

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIENZA

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI
CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI
VANTAGGI ECONOMICI AD ASSOCIAZIONI, ORGANISMI ENTI
PUBBLICI E PRIVATI**

ART.1 Norma Generale

1.1. L'Amministrazione Comunale concede, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad associazioni, organismi ed enti pubblici e privati, anche se non riconosciuti, che operano senza fini di lucro nei seguenti settori:

. settore dello sviluppo economico . settore turistico
. settore culturale . settore della pubblica istruzione . settore sportivo -ricreativo . settore socio assistenziale . settore dell' ambiente.

ART. 2 Tipologia degli interventi

2.1. Ogni Associazione, per quanto possibile, deve essere in grado di sostenere autonomamente le proprie attività ordinarie e gestionali organizzando la propria attività secondo un attento e rigoroso criterio amministrativo e gestionale. I rapporti economici con le Associazioni che dovranno gestire impianti o locali di proprietà comunale verranno disciplinati in apposite convenzioni e non saranno considerati nel presente regolamento.

2.2 I contributi e le altre forme di sostegno economico-finanziario vengono concessi per concorrere ad iniziative e progetti che, nelle materie indicate nel precedente articolo, l'Amministrazione Comunale ritenga meritevoli di sostegno .

ART. 3 Modalità per la presentazione della domanda e documentazione necessaria

3.1. I soggetti di cui all'art. 1, al fine di accedere ai contributi e alle altre forme di sostegno economico-finanziario, devono presentare apposita istanza nei periodi dal 1 al 30 Novembre per le iniziative da effettuare nell'anno successivo e solamente per eventi straordinari dal 1 al 31 Maggio di ogni anno nel quale si svolgerà l'iniziativa. I suddetti termini per la presentazione delle richieste saranno adeguatamente pubblicizzati.

3.2. La richiesta, indirizzata al Sindaco e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere le seguenti indicazioni: a) denominazione, sede, codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente sua natura giuridica e finalità e ultimo bilancio regolarmente approvato dall'assemblea della società; b) dichiarazione di non appartenenza ad articolazione politico – amministrativa di alcun partito, così come previsto dall'art. 7 della L.2.5.1974 n. 115, dall'art. 4 della L.18.11.1981 n.659 e successive modificazioni ; c) rendiconto e sintetica descrizione delle iniziative effettuate nel corso dell'anno (a partire dall'anno 2010) d) descrizione dell'iniziativa o del progetto per il quale si richiede il contributo e l'indicazione della data o del periodo nel quale si svolgerà l'attività; e) preventivo delle singole voci di spesa previste per la sua realizzazione e ammontare del contributo richiesto (in casi particolari e motivati sarà possibile presentare un preventivo generale con riserva di successivo dettaglio); f) eventuali finanziamenti erogati (o richiesti) a sostegno dell'iniziativa da altri Enti e soggetti pubblici e privati e il loro ammontare, nonché eventuali entrate previste a carico degli utenti;

3.3. L'Amministrazione Comunale si riserva di assumere ogni altra informazione utile al fine delle proprie determinazioni.

3.4. Gli uffici competenti, unitamente alla commissione valutativa di cui al successivo articolo 11, predisporranno la necessaria modulistica relativa alla forma della domanda e della successiva rendicontazione.

ART. 4 Modalità per la concessione

- 4.1. I Servizi provvedono, ciascuno nell'ambito delle materie di propria competenza, all'istruttoria delle domande pervenute al fine di sottoporle, corredate dal parere della commissione appositamente costituita di cui all'art.11, all'esame della Giunta per l'approvazione con un unico atto deliberativo;
- 4.2. La Giunta Comunale entro il 31 Gennaio successivo alla data di scadenza di presentazione delle richieste di contributo (30 Giugno per le domande presentate dal 01 al 31 Maggio), delibera il programma di interventi nel quale verranno indicate le iniziative e i progetti ammessi a contributo nell'anno in corso ed il relativo importo. Nella suddetta deliberazione saranno altresì indicati i soggetti non ammessi a finanziamento e la relativa motivazione.
- 4.3. Nella deliberazione adottata nella seconda parte dell'anno potranno essere inserite : le attività associative la cui fase operativa si svolge dal mese di Giugno al mese di Maggio successivo, le iniziative che si svolgono in tale periodo e che non erano state precedentemente finanziate per una insufficiente disponibilità di fondi, nuove iniziative non note all'associazione al momento della prima presentazione .
- 4.4. Avvenuta l'effettuazione dell'iniziativa per la quale è stato chiesto il contributo, dovrà essere presentata all'Amministrazione Comunale una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 403/98, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente associazione beneficiaria, dalla quale risulti il rendiconto riferito alla somma concessa, nonché una relazione dettagliata sulle modalità di svolgimento della manifestazione, la partecipazione e i risultati conseguiti;
- 4.5. Successivamente, entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta rendicontazione e con parere favorevole del Responsabile del Servizio competente all'istruttoria, in conformità alle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta, il Servizio al quale sarà assegnato il budget per i contributi provvederà alla erogazione degli stessi con Determinazione dirigenziale;
- 4.6 In casi di particolare rilevanza ed urgenza l'Amministrazione Comunale potrà provvedere ad anticipare parzialmente o totalmente il contributo richiesto dall'associazione fatta salva la facoltà dell'Amministrazione, in caso di revoca totale e/o parziale del contributo a causa del mancato o difforme svolgimento dell'iniziativa, di recuperare quanto attribuito nei modi e termini ritenuti più adeguati.

ART. 5 Rendiconto e conseguenze in caso di inadempimento

- 5.1. La mancata presentazione della rendicontazione, nonché la mancata effettuazione dell'iniziativa o del progetto per il quale è stato concesso il contributo, determina l'esclusione del soggetto interessato dalla erogazione della relativa somma.
- 5.2. Nel caso che dal rendiconto risulti che una parte del contributo concesso non sia stato speso, si procederà all' erogazione limitatamente alla somma effettivamente utilizzata.

ART. 6 Contributi erogabili d'ufficio

- 6.1. L'Amministrazione Comunale può erogare i suddetti contributi anche di propria iniziativa, fermo quanto stabilito dal presente regolamento, per manifestazioni, progetti e iniziative promosse, coordinate o patrocinate dal Comune di Pienza in quanto corrispondenti ad interessi ritenuti di carattere preminente, o in occasione di eventi calamitosi o di particolare eccezionalità.

ART. 7 Contenuti dell'atto di erogazione

- 7.1. La effettiva osservanza dei criteri e delle modalità stabilite dal presente regolamento deve risultare dai singoli provvedimenti dell'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dalle normative e regolamenti vigenti.

ART. 8 Esclusione

8.1. Il presente regolamento non si applica per l'erogazione di contributi concessi dall'Amministrazione Comunale in base a normative comunitarie, nazionali, regionali, per contributi con destinazione vincolata e per le forme di sostegno economico di natura assistenziale.

8.2. Non si applica altresì per l'erogazione di contributi ad enti, consorzi e società ai quali partecipi l'Amministrazione Comunale, i quali dovranno comunque far pervenire apposita richiesta, adeguatamente motivata e documentata.

8.3. E' inoltre esclusa l'applicazione del presente regolamento alle richieste di contributo avanzate dalle Istituzioni Scolastiche per progetti ed attività didattiche da realizzare in ambito scolastico e previsti nei Piani di Offerta Formativa.

ART. 9 Trattamento fiscale

9.1 Nei casi contemplati dall'art. 28 del DPR 29.09.1973 n° 600, all'atto della erogazione del contributo verrà applicata la ritenuta fiscale prevista da tale norma.

ART. 10 Trattamento dati personali e Albo dei beneficiari

10.1 I Dirigenti dei Servizi sono responsabili del trattamento dei dati relativi ai soggetti richiedenti.

10.2 Presso il Servizio Finanziario è tenuto l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica aggiornato annualmente ed inserito sul sito Internet del Comune di Pienza.

10.3 Ciascun Dirigente, responsabile di Servizio, sulla base delle determinazioni adottate per l'erogazione, dei contributi, dovrà provvedere ad inviare periodicamente, su supporto informatico, al Servizio Finanziario, i dati relativi ai beneficiari dei contributi, sovvenzioni, sussidi e benefici di natura economica, al fine di consentire l'aggiornamento dell'albo.

ART. 11 Commissione valutativo –consultiva

11.1 Viene costituita una commissione valutativa di carattere culturale – economico con potere consultivo nei confronti del Servizio e della Giunta Comunale la quale dovrà entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande (10 giorni per il termine del 30 Giugno) esprimere una valutazione sulle iniziative proposte e la congruità del contributo richiesto.

11.2 La commissione sarà composta da sette membri dei quali due scelti dall'Amministrazione Comunale e cinque dalle associazioni pientine, rinnovabile ogni anno a partire dall'anno 2010.